

CULTURA, RELIGIONI, TEMPO LIBERO, SPETTACOLI, SPORT

Aggorà sette

SAGGIO

PAGNONCELLI E L'ITALIA CHE DÀ I NUMERI

Nando Pagnoncelli non deve scomodarsi troppo per trovare un esempio calzante: «In queste ore – confida al pubblico di Mantova – noi sondaggisti siamo presi d'assalto dall'informazione e dalle istituzioni che vogliono capire che effetto possa avere la crisi della giunta Raggi sull'opinione pubblica». Un tema affrontato da Pagnoncelli nel saggio *Dare i numeri* (Edb), all'origine del dialogo col politologo Ivo Diamanti. «In Italia più che negli altri Paesi europei – osserva quest'ultimo – le convinzioni personali sono il frutto di una distorsione della realtà. Si ritiene che la disoccupazione sia al 50%, che un cittadino su due abbia più di 65 anni, che gli immigrati rappresentino un terzo della popolazione... Disinformazione e allarmismo crescono con l'esposizione ai programmi tv». Ma c'è un altro rischio, dice Pagnoncelli: «L'opinione pubblica non può diventare l'arbitro inappellabile delle decisioni politiche. Il consenso non è l'unico strumento di governo». (A. Zac.)

